



ALLEGATO N. 1 ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 133 DEL
20.07.2009

PROGRAMMA DI MANDATO 2009-2014

(ART. 46 COMMA 3 DEL D.LGS. 267-2000 – ART. 22 STATUTO COMUNALE)

Il programma di mandato amministrativo 2009-2014 riprende e riflette il programma elettorale presentato ai cittadini e lo traduce in linee operative ed azioni concrete; l'obiettivo è quello di dare risposte certe alle esigenze ed alle istanze dei cittadini.

Le elezioni del 6 e 7 Giugno 2009 hanno portato ad un cambiamento della direzione politica; l'auspicio è che si sviluppi un confronto aperto e costruttivo tra maggioranza ed opposizione, indispensabile per assolvere al meglio i compiti di indirizzo e di controllo che la legge affida all'Assemblea Consiliare.

Nell'attuale fase congiunturale particolarmente difficile, è necessario che l'Amministrazione Comunale finalizzi prioritariamente la propria azione al soddisfacimento dei bisogni primari, cercando di attivare tutti gli ulteriori strumenti a disposizione per agevolare il rilancio economico-sociale. Un percorso che passa attraverso la sinergia con tutte le realtà pubbliche e private in un sistema dimensionale territoriale sovra comunale che, consentendo risparmi grazie a economie di scala, liberi risorse che possano essere destinate a questi bisogni.

Se ciò è patrimonio condiviso ne deriva che non deve esistere pregiudizio nel dare continuità a interventi previsti nel precedente programma di mandato che siano ritenuti attuali e compatibili, modificandoli se e nella misura in cui ciò sia necessario per adeguarli ai nuovi indirizzi, apportando eventuali innovazioni con la più ampia condivisione e in ragione delle nuove esigenze.

I settori di intervento in cui si articola il programma di mandato sono i seguenti:

- **Trasparenza, comunicazione e partecipazione**
- **Cultura, Scuola e Formazione, Sport;**
- **Economia Orceana**
- **L'Offerta Sociale e sanitaria e le politiche giovanili**
- **Bilancio, programmazione economica e politiche fiscali**
- **Il Territorio e L'ambiente**
- **Accoglienza e Sicurezza**
- **Antiche e nuove Comunità**

1) Trasparenza, comunicazione e partecipazione

TRASPARENZA

Chi si impegna nella gestione della cosa pubblica, lo fa non per obbligo o per mestiere ma per scelta e sa di doverlo fare in modo trasparente.

Trasparenza significa anche, e soprattutto in questi momenti di crisi, rendersi e rendere conto della congruità dei costi della politica e, a partire dalle amministrazioni locali, della necessità di attivare una spirale virtuosa che li porti ad una generale e progressiva riduzione.

COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE

Il rispetto delle persone e degli interlocutori passa innanzitutto dalla disponibilità all'ascolto.

E' sempre di più **il Comune che deve andare dal cittadino**, entrare nelle case informando, proponendo e facilitando l'accesso ai vari servizi e alla sua partecipazione.

L'Amministrazione intende attivare e potenziare i seguenti strumenti:

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP), coordinerà proposte ed interventi finalizzati a questo scopo all'interno del "**Progetto "Forma Informando"**", che si articolerà nelle seguenti linee direttrici:

Il Notiziario Comunale: con cui si darà una corretta informazione sull'attività amministrativa, sulle molteplici iniziative di gruppi ed associazioni che operano nel paese e nelle frazioni facilitando la conoscenza dei problemi e l'individuazione delle risposte più adeguate.

E' indispensabile che l'informazione sia completa, obiettiva e comprensibile, soprattutto in presenza di adempimenti vincolanti, anche dai cittadini stranieri non ancora alfabetizzati.

Per questo motivo riteniamo essenziale che le scuole di ogni ordine e grado siano protagoniste del progetto, partecipando al "Comitato di Redazione del notiziario comunale" con modalità e risorse che saranno inserite e finanziate all'interno del Piano del Diritto allo Studio.

Il Sito istituzionale del Comune deve diventare il vero "**Motore di Ricerca**., della vita pubblica della comunità.

A qualsiasi ora di qualsiasi giorno e da qualsiasi posto, il cittadino orceano deve poter avere informazioni sui servizi, scaricare moduli o richiedere la documentazione utile senza il vincolo degli orari d'ufficio o il fastidio di recarsi agli sportelli.

Deve essere la vetrina e l'occasione di confronto, anche con forum dedicati, su quanto avviene a Orzinuovi, mezzo efficace e diretto per raccogliere pareri, segnalazioni e suggerimenti.

Messaggi sms personalizzati e newsletters potranno agevolare i cittadini, ricordando loro avvenimenti, scadenze e adempimenti.

Avvenimenti pubblici saranno resi visibili e vivibili in tutte le famiglie se registrati e diffusi attraverso la rete, creando quindi una sorta di "**Piazza Futura**" degli Orceani.

La Rete Informatica Orceana, presupposti di quanto sopra dovranno essere:

Collegamento veloce al WEB: serve un investimento adeguato per garantire copertura dell'intero territorio orceano, verificando tutti gli strumenti disponibili.

E' indispensabile intervenire con autorevolezza e determinazione sui gestori della rete per accelerarne i tempi di realizzazione e approntare nel frattempo soluzioni transitorie ma affidabili.

Interconnessione con tutti gli enti pubblici che operano per la comunità orceana.

Alfabetizzazione informatica dei cittadini, in particolar modo degli anziani, in collaborazione con le loro associazioni. ricreative, culturali e sindacali.

La Rete dell'Associazionismo, la vitalità dell'associazionismo è il termometro dello stato di salute di una comunità; la capacità di relazionarsi delle varie associazioni è la cifra del valore aggiunto solidale di una comunità.

L'intervento dell'Ente locale deve essere finalizzato non già al "controllo", bensì alla valorizzazione delle attività del volontariato e delle associazioni che operano sul territorio, attraverso progetti comuni, forme di collaborazione e sostegno; sarà quindi un obiettivo fondamentale attivare i canali preferenziali e di ascolto con il mondo delle associazioni.

Essere in rete significa fare sistema, farsi conoscere ed interagire. Significa rendere consultabile una **"Banca del Tempo"** attraverso la quale ogni associazione si scambia o offre gratuitamente "tempo e prestazioni" e per mezzo della quale ogni cittadino può dare o richiedere il sostegno che può o di cui ha bisogno. Significa certificare le attività che effettivamente attengono alle funzioni del volontariato inteso come **"Protezione Civile dei Bisogni"**.

2) Cultura, Scuola e Formazione, Sport: investimenti strategici

CULTURA

La cultura è qualcosa di vivo, di concreto, che percepisce le esigenze primarie di ogni cittadino, e non deve essere invece solo un'espressione vacua, semplice organizzazione di eventi o peggio fredda definizione istituzionale.

Questa città, questo nostro paese, deve cominciare a porsi il problema dell'oggi, in termini di cultura come motore di crescita civile e nel contempo di crescita finanziaria.

E' l'ora di recuperare un vocabolario che ci è stato sottratto e che spiega i vari significati di parole come ascolto, coscienza, crescita, formazione, ricchezza, valori.

In questa chiave deve essere riletto e riproposto il nostro patrimonio culturale e con esso il suo utilizzo, la sua apertura verso l'esterno.

Nasce quindi l'esigenza di sviluppare un progetto culturale specifico.

Per questo motivo abbiamo individuato delle aree di intervento che permettano di riprendere un sano discorso culturale ad Orzinuovi.

GLI SPAZI DELLA CULTURA

Rocca S. Giorgio

La Rocca, grazie al restauro, è ritornata a noi carica di aspettative che si sono perse nel tempo a favore di un indifferenziato spazio qualunque.

La nostra proposta è quella di costituire un ente autonomo, anche grazie alla partecipazione di Comuni a noi vicini, gestito da una commissione che, grazie ad una continuità di lavoro, qualifichi lo spazio espositivo restituendogli un'identità culturale specifica, nominando di conseguenza un direttore dei lavori che sviluppi un suo programma annuale in linea con le aspettative dettate dal programma.

Quindi uno spazio in via di sviluppo, che non sia mero contenitore di eventi a sé stanti, ma possibilmente aperto, interdisciplinare, flessibile, interattivo, professionale ed educativo.

Biblioteca

Intendiamo potenziare lo spazio Biblioteca, favorendo, oltre al normale svolgimento delle sue funzioni di prestito e sala studio, aperture anche 'notturne' come avviene già

all'estero. In modo da far sì che la Biblioteca diventi poco a poco un centro di aggregazione culturale, giovanile e non solo.

Creeremo all'interno della Biblioteca comunale uno spazio apposito (mediateca) con cd e dvd, che incentiverà, con tutta probabilità, gli accessi rendendo necessario conseguentemente l'ampliamento dell'orario di apertura della Biblioteca stessa.

In questo senso lo spazio Biblioteca sarà luogo in cui si elaboreranno laboratori di intercultura in cui ad esempio potrebbero confluire percorsi artistici che favoriscano le varie realtà del paese, grazie a dei 'tavoli culturali' e coinvolgendo principalmente gli istituti scolastici (coinvolgimento attivo, tramite bandi, concorsi etc...).

Centri giovanili

Il panorama orceano e bresciano in genere sembrano in questi anni vivere una stagione di rinascita, di vivacità culturale (soprattutto in campo musicale), che necessita di interventi amministrativi. E' nostra intenzione promuovere iniziative volte a favorire l'espressione giovanile individuando diversi punti di ritrovo, oltre a quelli già esistenti (con i quali la collaborazione rimarrà sempre stretta), ad esempio individuando e creando uno spazio utilizzabile per una sala prove per gruppi musicali, in ogni caso utile anche per altri tipi di attività (che siano semplici riunioni o festeggiamenti particolari). Insomma creare un luogo in cui ogni tipologia di giovane cittadino possa sentirsi proprio agio.

Le piazze

Promuoveremo l'utilizzo delle piazze principali di Orzinuovi con apposite iniziative culturali che possano far sì che la comunità si senta coinvolta in un progetto serio di valorizzazione del territorio e del nostro patrimonio culturale.

I Villaggi e le Frazioni

Ritorniamo ai villaggi del nostro paese, sia quelli storici sia quelli nuovi e nelle frazioni, per portare ad ogni cittadino l'idea che l'arte e la cultura non debbano essere sganciate dalla realtà. E questa consapevolezza riuscirà ad eliminare quello scarto che esiste a volte tra la percezione dell'arte e della cultura e la popolazione. Perché è la consapevolezza che crea partecipazione.

LE ATTIVITA' CULTURALI

Arte

Istituiremo un appuntamento annuale che potrebbe essere rivolto a artisti riconosciuti a livello internazionale e/o internazionale.

Il progetto dell'artista prescelto, sarà completato negli spazi espositivi del Centro con una mostra di opere dell'artista che renda visibile il suo percorso artistico correlata da un incontro-conferenza che apre a successivi laboratori. Tutto ciò si presta a costruire percorsi didattici per studenti e per docenti delle scuole presenti sul territorio.

L'Assessorato alla cultura in collaborazione con i relativi assessori degli eventuali Comuni coinvolti nel progetto si faranno promotori per la produzione di pubblicazioni delle attività svolte in modo da costituire un'importante testimonianza, sia documentativa che didattica.

Questa produzione bibliografica rappresenterà in futuro un importante patrimonio per il territorio offrendosi alla consultazione e allo studio, qualificando La Rocca di S. Giorgio come spazio di ricerca.

Non in ultimo avvieremo collegamenti con altre mostre così da agganciare (e farsi agganciare) da eventi espositivi presenti in altre realtà, così da ottenere risonanza non solo a livello locale o provinciale, ma anche in ambito nazionale ed europeo.

Valorizzeremo anche in ambito orceano le varie persone che praticano cultura in tutte le sue manifestazioni.

Letteratura

E' nostra intenzione riportare ai livelli consoni l'importanza della letteratura e della produzione letteraria con uno sguardo allargato al panorama nazionale e riconducibile sempre e comunque alle nostre potenzialità locali. Per questo motivo proporremo una pianificazione annuale di incontri, serate a tema, dibattiti ad hoc.

Teatro

Dopo aver identificato gli spazi necessari, verranno sostenute le esperienze già attive e nel contempo verranno predisposti i mezzi e le risorse per un nuovo centro teatrale con il quale anche Orzinuovi possa finalmente competere con altre realtà presenti sul nostro territorio.

Musica

Istituiremo un evento musicale o culturale annuale nella frazioni, appoggiando o incentivando iniziative volontaristiche degli abitanti stessi.

Organizzeremo nel periodo estivo esibizioni di artisti musicali in Piazza, che potrebbero avvenire sull'asse Piazza G. Garibaldi -Via Roma.

A Orzinuovi e nei paesi limitrofi esistono numerosi gruppi musicali, ed è ipotizzabile che tale numero aumenti gradualmente nei prossimi anni. Tali risorse dovrebbero essere valorizzate proponendo la loro esibizione in eventi organizzati ad hoc o in serate speciali inserite nelle numerose feste popolari estive.

Implementeremo le esperienze musical-culturali già attive (festival, eventi) tramite un percorso logico ed esteso nel tempo.

Proporremo iniziative comunali che permettano la fruibilità di concerti o eventi culturali esterni al comune (gruppi di ascolto, gite organizzate).

Verrà organizzato un festival per artisti disabili. In Europa sono già attive da anni esperienze simili, mentre in Italia esistono manifestazioni legate essenzialmente al teatro. Un festival con musicisti disabili potrebbe essere una novità per tutto il territorio nazionale. Numerosi i musicisti di altissimo valore, e fitta la rete di associazioni, volontaristiche e non, che potrebbero essere coinvolte nella creazione di una manifestazione di alta caratura etico/artistica.

Cinema e fotografia

Il Cinema e la fotografia sono un mezzo di rappresentazione e di approfondimento delle possibilità espressive universali.

Si prevedono quindi l'istituzione di iniziative volte a "centrare l'obiettivo" e comprendere meglio la cultura visiva, quella stessa cultura dell'immagine che al giorno d'oggi sembra aver scavalcato le tradizionali forme di rappresentazione del mondo.

Pertanto proporremo che Orzinuovi diventi un centro di ricerca in questo senso attraverso la valorizzazione delle risorse locali. Pensiamo a quale richiamo potrebbe avere l'istituzione di un festival cinematografico (lungometraggi e cortometraggi) oppure alla collaborazione che potrebbe nascere con le nuove realtà commerciali che si insedieranno presto sul nostro territorio (multisala cinema e cinema parrocchiale) oppure ancora pensiamo all'istituzione di concorsi fotografici, mostre, generi di iniziative che ci consentirebbero di valorizzare ancor più la nostra realtà.

IL TERRITORIO E LA CULTURA

L'esigenza di pensare ad un progetto culturale avanzato nasce proprio come momento di valorizzazione ambientale e di promozione dello sviluppo sociale economico territoriale. Una delle finalità di maggior rilievo potrebbe essere l'offerta formativa ed educativa che si svolgerebbe in relazione al coinvolgimento di scuole, Accademie di Belle Arti, spazi culturali No Profit, scuole di specializzazione italiane ed estere.

Naturalmente va previsto un rapporto di collaborazione con le realtà culturali presenti sul territorio coinvolgendo le biblioteche, i circoli culturali, scuole e associazioni, in modo da attivare gli attori locali per favorire integrazioni e scambi, attraverso una maggior conoscenza dei vari linguaggi.

L'attività vuole essere uno stimolo per la formulazione di progetti individuali o collettivi, che indichino gli spazi della città e i bisogni dei suoi abitanti, sensibilizzando il settore produttivo orceano intorno ad un tavolo di una futura Fondazione Culturale.

La Cultura per questa Amministrazione deve diventare atto di riconoscimento della propria cittadinanza.

Le ristrettezze di Bilancio e le probabili ristrettezze economiche cui si troverà a dover fare fronte la nuova Amministrazione creeranno grosse difficoltà a reperire risorse in questo campo.

Ma non deve essere sempre la Cultura ad essere penalizzata; se è vero che non produce redditività economica immediata è comunque certo che una Comunità che non respira nuove e diverse idee è destinata a non avere futuro.

Bisognerà quindi impegnarsi e la prima delle iniziative da attuare sarà quella di una profonda riorganizzazione del comparto.

Compatibilmente con le contingenze economiche si potrebbe pensare alla creazione di una **Fondazione culturale** che sia in grado di utilizzare al meglio ed in autonomia finanziaria gli spazi della Rocca, e che possa rapportarsi con le altre realtà presenti sul territorio (Padernello) chiamando alla sua costituzione anche altri comuni a noi vicini. Una Fondazione di tal genere avrebbe notevoli potenzialità (potrebbe rapportarsi con grandi realtà museali per ottenere di entrare in percorsi culturali di livello, potrebbe essere lei stessa a proporre iniziative di livello, ecc.)

Bisognerà riprendere l'idea della Pinacoteca Comunale da allestire nella Rocca, raccogliendo il patrimonio artistico di Orzinuovi mettendolo in sicurezza, rendendolo fruibile ai cittadini e favorendone anche l'attrattività "turistica".

SCUOLA E FORMAZIONE

Un paese che vuole crescere non può non mettere tra i suoi obiettivi principali una scuola di qualità. Una scuola intesa, come fulcro per la crescita del paese, una scuola che sia centro di aggregazione, di integrazione, di cultura e di formazione.

Questo, in una fase di profonda trasformazione della scuola che prevede in ogni suo ordine e grado spunti di forte razionalizzazione, richiede un coraggioso sforzo culturale ed economico ed il massimo coinvolgimento delle strutture scolastiche pubbliche e private, delle Istituzioni e delle forze imprenditoriali del territorio.

Si dovrà intervenire su più livelli in modo da far convergere organicamente le varie esigenze presenti.

In primo luogo va completata l'opera di messa in sicurezza di tutte le strutture scolastiche.

Va poi pianificata la realizzazione delle strutture complementari (palestra, auditorium, spazi per attività extrascolastiche).

Va rilanciata la scuola materna statale di Coniolo e vanno avviate le procedure per l'istituzione di una seconda sezione a Orzinuovi.

Va attivata una collaborazione col Centro Scolastico Polivalente e le forze imprenditoriali locali per individuare attività adeguate alla formazione di figure professionale compatibili e funzionali al tessuto economico orceano.

SPORT

Lo sport non è solo “movimento e divertimento”, è soprattutto educazione e formazione. La ORZINUOVI SPORTIVA ha nei giovani la sua punta di diamante. Punto qualificante delle politiche giovanili : offrire strutture sportive adeguate per creare occasioni di svago e di impegno agonistico ma anche di formazione e socializzazione.

La funzione educativa dello sport è riconosciuta da tutti, e questa pratica deve essere sempre accessibile anche a chi non può permettersi per la propria situazione economica di avvicinarsi.

Una vita sana e sportiva può far superare i disagi e permettere l'integrazione con la società.

Pieno sostegno sarà fornito all'associazionismo sportivo in tutte le sue variegate forme e espressioni .

Il Comune, su questo versante, intende proseguire il programma di miglioramento e riqualificazione degli impianti sportivi.

Il ritardo nella realizzazione del nuovo stadio comunale comporterà un aggiornamento delle ipotesi di utilizzo delle strutture esistenti.

Particolare attenzione verrà data agli sport emergenti e pieno sostegno alle associazioni dei cosiddetti “ sport minori”.

Contribuzione per i centri di avvio allo sport, agevolazione per gli accessi alle strutture, contributi per lo svolgimento di manifestazioni regionali e nazionali.

Realizzazione di spazi ricreativi e di gioco nelle frazioni.

Pianificazione di un quadro economico finanziario gestionale per tutte le strutture sportive esistenti sul territorio orceano.

3) L'economia orceana

ATTIVITA' PRODUTTIVE

Il tessuto economico orceano è caratterizzato da un mix di attività che lo ha reso da sempre, rispetto ad altri territori, meno vulnerabile di fronte alle crisi dei mercati.

Ora però sono evidenti in vari settori i segni di difficoltà se non di vera e propria crisi.

Un primo intervento tampone (oltre alla attivazione degli ammortizzatori sociali per i dipendenti delle aziende in crisi) per far fronte alla difficoltà delle imprese, in particolare delle imprese artigiane, nel ricorso al credito è la costituzione di un **Fondo di Cogaranzia** del Comune di Orzinuovi che agisca da moltiplicatore di altrettanti fondi anticrisi concessi dai Confidi.

Un secondo intervento, più strategico, sarà la costituzione di un osservatorio del distretto produttivo della bassa che renderà le analisi della congiuntura economica più continuative ed esaurienti, gli interventi amministrativi più efficaci e gli indirizzi della formazione professionale più mirati. Protagonisti del Distretto saranno oltre agli enti locali i rappresentanti del mondo economico e finanziario locale, le organizzazioni sindacali e di categoria e l'Ufficio Territoriale del Lavoro.

Sarà necessario inoltre programmare nel corso del mandato un intervento strutturale per la realizzazione di un nuovo insediamento produttivo così da soddisfare da un lato le richieste della piccola e media impresa locale e dall'altro favorire l'arrivo dal comprensorio di allocazioni produttive.

Un terzo intervento è collegato all'opportunità derivante dal tracciato dell'Autostrada Bre-Be-Mi, previsto a nord di Orzinuovi che deve vederci protagonisti nella realizzazione di un collegamento alla strada statale SS 668 Lenese. Questa opportunità, creando un miglioramento dei collegamenti, favorirebbe quantomeno dal punto di vista logistico il comparto industriale, artigianale e agricolo.

COMMERCIO

Riguardo al comparto commerciale, stiamo assistendo da troppo tempo ad una estenuante ed improduttiva “guerra fredda” tra la grande distribuzione, la rete commerciale in sede fissa e il commercio ambulante.

Orzinuovi è storicamente stato un polo commerciale di rilievo nel panorama provinciale. Bisognerà rivalutare le attività commerciali nel complesso cercare di fare interagire i tre comparti del commercio Orceano per individuare sinergie che possano restituire ad Orzinuovi l’attrattività perduta.

Riteniamo che ci siano gli spazi per iniziative di questo genere, soprattutto in una fase (come la attuale) di contrazione dei consumi che vede manifestarsi difficoltà per tutti gli operatori: un fronte comune potrebbe favorire tutti.

La struttura amministrativa del nostro Comune, vista la vocazione commerciale del tessuto economico orceano non potrà limitarsi al solo controllo ed al rilascio di pratiche burocratiche.

Sarà importante coordinare gli Uffici Comunali che si occupano del Commercio con gli uffici studi delle Associazioni dei Commercianti (Provinciali, regionali, Nazionali), per potere avere e mettere a disposizione, tutti quei dati sull’andamento del commercio che possano consentire, a chi vuole potendo intraprendere un’attività commerciale, di non rischiare solo in base a sue intuizioni, ma potendo individuare quelle nicchie di mercato che possano garantire una redditività.

CONSUMI

Attraversiamo una fase economica difficile dalle incerte prospettive che non durerà poco. Il nostro Comune non può esimersi dal porsi il problema del potere d’acquisto delle fasce più deboli della società e dovrà mettere in campo iniziative che vadano incontro ai bisogni di questi cittadini.

Già in molte parti d’Italia si sono avviate esperienze importanti che anche ad Orzinuovi potrebbero essere sviluppate.

Ad esempio si potrebbe mettere a disposizione dei Coltivatori un negozio per la vendita diretta di prodotti di stagione a prezzi che risulteranno inferiori per l’a riduzione drastica della filiera di commercializzazione.

Allo stesso modo si potrebbero mettere a disposizione banchi del mercato.

Bisognerà favorire la nascita dei Gruppi di Acquisto Solidale che consentono significativi abbattimenti dei costi d’acquisto.

L’AGRICOLTURA

Si riconosce l’immenso valore economico, ambientale, sociale dell’agricoltura orceana ed il suo ruolo imprescindibile sul territorio, ci si impegna a rivolgere al comparto la massima attenzione, sostenendo e valorizzando le nostre realtà agricole con una serie di interventi. La prima risposta è l’istituzione di un assessorato all’agricoltura ed all’ambiente che si ponga come punto di riferimento e di confronto per le aziende agricole operanti sul territorio, per le associazioni di categoria degli agricoltori e per tutti gli operatori in qualche modo legati al settore primario.

Non secondaria sarà la formazione specifica di un dipendente del Comune sulle tematiche relative al settore primario (rete idrica, gestione rifiuti, smaltimento liquami).

Altrettanto inderogabile saranno:

1) la predisposizione di una convenzione con l’isola ecologica per ritiro e gestione dei rifiuti speciali in linea con quanto previsto dalla recente legislazione. La piattaforma dovrà essere ampliata per consentire il servizio di raccolta suddetto.

2) l’istituzione di un mercato agricolo con cadenza periodica, probabilmente mensile, finalizzato alla vendita diretta di prodotti provenienti dalle aziende agricole.

Organizzazione di iniziative e percorsi gastronomici all'interno delle nostre cascine che producono e vendono direttamente i loro prodotti.

3) la compartecipazione economica alla spesa necessaria alla manutenzione della viabilità di collegamento alle cascine più penalizzate in quanto più isolate e lontane dal centro abitato.

Direttiva nitrati: si confida in una totale revisione a livello comunitario della direttiva di riferimento che consenta ad ogni azienda agricola di assolvere agli obblighi di legge, impiegando sistemi innovativi che riescano ad abbattere l'azoto presente nei liquami, permettendo il loro riutilizzo agronomico a basso impatto ambientale. In ogni caso si offrirà la massima informazione e collaborazione tecnica da parte degli uffici comunali nella fase di stesura delle domande e si incentiveranno i piccoli e medi impianti aziendali di trattamento dei liquami zootecnici finalizzato alla loro riutilizzazione ed alla loro eventuale trasformazione a fini energetici.

Maggior risalto, soprattutto in termini di spazio, al comparto agricolo all'interno della Fiera.

4) L'offerta sociale e sanitaria

L'OFFERTA SOCIALE, DAGLI ANZIANI ALLE POLITICHE GIOVANILI

Il soddisfacimento dei bisogni primari delle fasce più deboli della nostra comunità resta al centro dell'iniziativa dell'Amministrazione Comunale.

Il piano sociale locale sarà lo strumento per definire le linee di intervento nei settori di riferimento : Minori, Disagio Giovanile, Disabilità, Anziani, Dipendenze e Famiglia, Immigrazione.

Esso si inserirà nel Piano di Zona che per 3 anni regolerà i bilanci ed i servizi alla persona su tutto il territorio del distretto sanitario n. 8 .

Alla sua stesura parteciperanno tutti i soggetti (ASL, sindacati, case di riposo, mondo della cooperazione, associazioni di volontariato ecc) idonei a garantire che le risposte approntate saranno di natura strutturale.

Un ruolo essenziale continuerà ad essere svolto dall'Assemblea Distrettuale dei Sindaci e dalla Fondazione di Partecipazione che vedranno il nostro comune impegnato ai massimi livelli di rappresentanza.

Sulla falsariga delle esperienze acquisite in materia di associazionismo e nell'ottica di rafforzare i servizi rivolti agli anziani (popolazione in continuo aumento) si avvierà la verifica della possibile costituzione di una "holding" delle 4 case di riposo dell'Ambito 8 (Orzinuovi, Orzivecchi, Barbariga, Quinzano d'Oglio) avendo presente le sinergie e le economie di scala che questa iniziativa potrebbe generare.

Sempre in riferimento al progressivo allungamento delle aspettative di vita della nostra popolazione andrà valutata con molta attenzione la necessità di "Strutture protette,, che consentano alle persone anziane autosufficienti di disporre di appartamenti che coniughino libertà individuale e adeguata assistenza.

Più articolata dovrà essere la risposta alle ricadute sociali del disagio giovanile (atteggiamenti individualistici, anti-solidali, disturbi alimentari, droga, alcool ecc.) con interventi funzionali al recupero della devianza sociale ma con iniziative coordinate mirate alla sua prevenzione (formazione civica e professionale, sport, cultura, spettacoli ecc).

Favoriremo, quindi le realtà associazionistiche dei giovani sia a livello locale sia sovracomunale. In questo senso potrebbe per noi diventare strategia la fondazione di partecipazione in quanto strumento di promozione sociale e culturale in grado di riunire le esigenze del territorio.

Verrà valorizzato il Consiglio dei Ragazzi e l'istituzione della "Consulta Giovanile,, potrebbero rappresentare elementi determinanti.

OFFERTA SANITARIA

Nel settore della sanità e della salute, il Comune deve assumere il ruolo di interlocutore centrale e di pungolo nel dialogo con le istituzioni sanitarie (ASL) ed Azienda Ospedaliera per la salvaguardia e rilancio del nostro plesso ospedaliero e con esso della dotazione strumentale che lo renda idoneo a svolgere i servizi richiesti oltre allo sviluppo di programmi di informazione, formazione, promozione della salute nelle varie fasce d'età. Particolarmente importante risulta essere l'esperienza dell'Ospedale di Comunità sicuramente potenziata rendendo operanti tutti i 10 posti letto accreditati.

Ultimata la ristrutturazione è importante rendere al più presto agibili i posti letto per la lungo degenza, ma cosa più importante è creare il servizio, attualmente inesistente per le "post acuzie".

Le scelte regionali hanno tolto un servizio per il nostro territorio fondamentale vista la distanza che ci separa da Chiari: il PRONTO SOCCORSO, opereremo per riqualificare un fondamentale servizio di pronta emergenza (Pronto Soccorso, Auto medicalizzata, servizio notturno di primo intervento).

Le scelte regionali di tagli economici operati ai presidi ospedalieri hanno fatto sì che i TEMPI di ATTESA per le prestazioni ambulatoriali si siano ampliati a dismisura, è invece importantissimo riportarli ad una dimensione ragionevole.

5) Bilancio, programmazione economica e politiche fiscali

Il bilancio rappresenta la sintesi delle scelte gestionali dell'intero ente. In un contesto di risorse economiche scarse è indispensabile perseguire ogni margine di ottimizzazione delle risorse. L'impegno dell'intera struttura deve essere volto all'attento monitoraggio, anche quotidiano, della spesa corrente e d'investimento, affinché tutte le risorse disponibili possano essere canalizzate verso gli interventi di spesa secondo le priorità fissate dalla Giunta.

Ogni Assessorato ed ogni Area di responsabilità deve essere in grado di avere percezione delle risorse disponibili in tempo reale e l'Ufficio Finanziario deve rappresentare adeguato supporto in questo senso.

Anche l'Area Finanziaria deve essere coinvolta nel più generale processo di perseguimento di economie di scala con gli altri Comuni, svolgendo ruolo attivo nel dimensionare i possibili risparmi di spesa che ne possano derivare.

Deve essere costantemente monitorato il grado di redditività del patrimonio comunale, al fine di mantenerlo in linea con le attese ragionevolmente conseguibili.

Relativamente alla fiscalità l'Ufficio Tributi deve operare sempre in ottica collaborativa con il Contribuente.

Il livello di pressione fiscale deve essere strettamente funzionale alle necessità dell'ente, in modo che il cittadino possa avere percezione del ritorno del proprio sacrificio.

Premessa di ciò è il controllo delle entrate tributarie, affinché l'Ente possa sempre dimensionare la base imponibile della comunità e possa garantire il regolare assolvimento delle imposte in maniera equa da parte di tutti i cittadini.

L'attività di controllo dovrà essere condotta sempre in ottica collaborativa, ma con l'intento di chiedere a tutti la giusta partecipazione.

Anche la gestione dei tributi rappresenta un'importante banco di prova delle gestioni associate con altre comuni, presentando sicuri margini di economie di scala.

6) Il territorio e l'ambiente

IL TERRITORIO

La salvaguardia di un adeguato rapporto tra sviluppo urbanistico e qualità della vita dei cittadini, sollecitato dall'esito della recente campagna elettorale, esige una riflessione attenta riguardo ad alcune recenti scelte in materia urbanistica.

Pur nella salvaguardia dei diritti acquisiti vanno rivisti l'incremento di aree residenziali previsto dal PGT e la destinazione ad uso privato di alcune di esse indicate nella variante al PGT.

La soluzione finale che sarà individuata per il progetto esecutivo che riguarda la sistemazione dell'Area Nord Castello, ricercando possibilità di copertura economica che prescindano dall'alienazione dell'area ex Angioline, il ritardo della costruzione del nuovo stadio, con la conseguente necessità di protrarre ulteriormente l'utilizzo della struttura attuale, la verifica a regime della funzionalità del nuovo edificio delle scuole elementari, con la eventuale necessità di integrazione di strutture, nonché la necessità di ulteriori spazi per la scuola materna Garibaldi, sono tutti elementi che dovranno essere attentamente valutati per arrivare alla definizione di un organico e complessivo progetto di utilizzo delle aree di proprietà comunale. In questa partita rientra naturalmente anche la necessità di dare risposte in tempi definiti alle istanze parrocchiali in merito alla proposta di realizzazione del nuovo Oratorio.

Si procederà alla revisione della viabilità urbana ed extraurbana.

Circa la viabilità extraurbana dovrà porsi il problema di integrarsi alla strada provinciale attualmente in fase di progetto affinché, cercando di minimizzare il consumo di territorio, si possano creare le condizioni per il completamento di un sistema che alleggerisca l'abitato dal traffico pesante e non destinato a Orzinuovi.

In merito alla viabilità urbana è necessario procedere a una revisione che consenta di alleggerire il carico di traffico in alcuni nodi (ingresso da Via Francesca, rotonda antistante la Rocca e, più in genere, tutti gli ingressi nel centro storico). La revisione della viabilità del centro passerà indubbiamente attraverso una valutazione complessiva delle necessità di parcheggio, al fine di individuare soluzioni complete e definitive che possano coniugare la comodità di parcheggio in prossimità e all'interno del centro storico con l'esigenza di valorizzare la fruibilità del cuore della nostra comunità.

Particolare attenzione verrà posta alla rivisitazione del Piano Particolareggiato del Centro Storico in modo da salvaguardare il valore storico e architettonico degli edifici esistenti all'interno del tracciato delle Mura Venete, ponendo attenzione al mantenimento dei luoghi e spazi di proprietà pubblica. Verrà definito un arredo urbano di pregio che valorizzi le strutture recuperandone e salvaguardandone le caratteristiche storiche; con medesime finalità dovrà essere definito un piano colore per il centro storico in grado di riqualificare, anche cromaticamente, il patrimonio edilizio.

Ciò si deve legare a una pianificazione di mandato degli interventi di sistemazione e ammodernamento dei marciapiedi entro la circonvallazione interna.

Onde evitare lo spopolamento del Centro Storico e per dare risposte alle esigenze abitative di anziani e giovani coppie, è necessario agire sugli strumenti urbanistici, considerando anche la possibilità di introdurre incentivi basati sulla riduzione degli Oneri di Urbanizzazione, al fine di creare vere e proprie "riserve" di unità abitative ad essi destinate. In questo modo verrà "rivitalizzato" il nostro Centro Storico che purtroppo, sta assumendo sempre più le caratteristiche di un Centro direzionale durante il giorno, e di una area senza alcun tessuto sociale di notte e quindi facile terra di conquista di ogni devianza.

Verranno modificati gli strumenti urbanistici così da potere incentivare al massimo la costruzione di edifici eco - compatibili che consentano il risparmio energetico a tutti i livelli. Per migliorare la vita sociale nelle zone di nuova espansione si individueranno nuove infrastrutture pubbliche come locali di ritrovo o locali pubblici in genere, in modo da rivitalizzare l'interscambio di relazioni umane in queste zone. Il territorio dovrà essere

valorizzato creando percorsi vita parchi e zone naturalistiche sempre più richieste dai cittadini.

L'AMBIENTE

La riorganizzazione della raccolta dei rifiuti è già stata avviata dalla precedente Amministrazione con risultati alterni. Buoni risultati si sono ottenuti all'isola ecologica, meno sulla raccolta differenziata.

Dobbiamo uscire dalla "autarchia del rifiuto" per confrontarci con le realtà che, a livello nazionale, stanno ottenendo i migliori risultati in tal senso.

Bisogna favorire l'utilizzo di fonti energetiche alternative, in particolare l'uso del fotovoltaico: abbiamo gli strumenti necessari per ripetere esperienze di coordinamento ed incentivazione, anche noi vicine, in questo campo.

La Società del Comune si dovrà dotare di un vero e proprio Piano Energia che, intervenendo trasversalmente in tutti i settori della Amministrazione, possa favorire risparmio energetico alla comunità e risparmio economico ai singoli cittadini.

Particolare attenzione verrà data al Parco dell'Oglio. Le priorità che vanno sottoposte agli amministratori del Parco sono:

a) Un censimento aggiornato delle aree demaniali incluse nell'area del Parco in modo che ne sia richiesta la gestione man mano che scadono le attuali. In tal modo si otterrebbe una implementazione di superfici limitrofe al fiume da gestire lasciandole a naturale evoluzione, intervenendo con opere di rinaturalizzazione, nel contempo evitando che continui la regimentazione con massicciate artificiali delle rive del fiume. Potranno inoltre essere create vasche di esondazione e meandri per incrementare le zone umide ed i canneti e quindi la fauna e la flora del parco, con un impatto favorevole sulla qualità delle acque dovuta alla fitodepurazione.

b) La creazione di uno o più vivai e piantonai di specie arboree, arbustive, cespugliose ed erbacee a servizio del parco, attraverso convenzioni con le aziende agricole del Parco;

L'incremento del servizio di Vigilanza Volontaria (G.E.V.) per contrastare gli abusi e segnatamente le discariche abusive di rifiuti, l'inquinamento di aria, acqua e suolo, la circolazione in aree naturali di mezzi motorizzati fuoristrada, tagli indiscriminati di vegetazione, le costruzioni abusive, l'esercizio della caccia nelle riserve naturali, ecc, richiedendo nel frattempo l'appoggio delle G.E.V. della Provincia, della Polizia provinciale e del Corpo Forestale dello Stato.

La collaborazione fra Parco Scuole e aziende agricole per la realizzazione di iniziative di educazione e sensibilizzazione ambientale, ricerche e studi sul Parco, culture alternative ed arboricoltura di qualità, agricoltura biologica, tipicizzazione di alcuni prodotti.

Verrà predisposto uno strumento urbanistico comunale "Regolamento Verde" che, dopo un accurato censimento del verde pubblico e privato, predisponga le normative e l'Organizzazione della manutenzione ordinaria e straordinaria di dette aree.

Il Comune di Orzinuovi dovrà svolgere un serio ruolo di stimolo e proposta affinché siano armonizzati gli strumenti urbanistici e ci si doti di efficaci mezzi di tutela e di controllo.

7) Accoglienza e sicurezza

In un periodo in cui l'incertezza economica e di prospettive rappresentano una costante dell'esistenza di molti, è facile prevedere un incremento dei fenomeni devianti dalla legalità.

E' fuor di dubbio che i cittadini più deboli rappresentino le principali potenziali vittime di episodi di criminalità. Sfruttando tutti gli strumenti e i poteri assegnati all'Amministrazione Comunale, in sinergia con gli enti deputati al controllo e alla pubblica sicurezza, dovranno essere indirizzate risorse per meglio vigilare sul territorio e

ridurre fenomeni di criminalità che ormai sono troppo spesso oggetto delle cronache locali.

L'incremento del controllo del territorio, insieme ad una maggiore vivibilità e fruizione degli spazi comunitari, che va stimolata con iniziative nei quartieri e nelle frazioni, aumenterà la qualità della vita dei cittadini che potranno godere più tranquillamente del proprio paese, tornando magari a sviluppare quei rapporti sociali e "di buon vicinato" che sono sempre stati patrimonio delle nostre genti, e realizzando quell'ulteriore controllo sociale e mutualistico del territorio che può definitivamente scoraggiare ogni atteggiamento delinquenziale, anche il più piccolo.

L'organismo dei Volontari Orceani per la Sicurezza, definito sul finire della passata Amministrazione, presentava alcuni limiti insiti nel regolamento istitutivo e molti aspetti che devono essere chiariti, anche considerando che nel frattempo il tema è stato affrontato a livello nazionale formulando alcune indicazioni da cui non si può prescindere. Per questo intendiamo rivalutare rapidamente il problema per verificare le modifiche apportabili, consapevoli che il coinvolgimento e la responsabilizzazione dei cittadini sia comunque la strada fondamentale per rendere la nostra città più sicura. Crediamo però più funzionale all'obiettivo la promozione di associazioni di cittadini che si interfaccino con l'Amministrazione Comunale.

L'aumento di popolazione, come peraltro già avvenuto negli ultimi anni, sarà determinato dall'incremento di cittadini stranieri che dovranno essere messi nelle condizioni di integrarsi con la nostra comunità. L'integrazione dovrà avvenire con due riferimenti ben precisi: la solidarietà e la legalità. Sarà cruciale il ruolo della Scuola: l'integrazione reale inizia da lì, sia perché forma i cittadini orceani di domani (qualunque sia la loro etnia, religione o nazionalità di origine), sia perché rappresenta il primo contatto con le famiglie di immigrati che risiedono sul nostro territorio.

Sarà importante cominciare a porsi il problema dell'apprendimento dell'italiano da parte delle famiglie immigrate ed in particolare delle donne che ne rappresentano il fulcro. La comprensione della lingua rappresenta il primo elementare passo dell'integrazione poiché consente la comprensione delle regole e dei comportamenti.

8) Antiche e nuove comunità

LE FRAZIONI

Le frazioni non sono una parte del paese, sono il paese e si debbono esprimere secondo un'autonomia di fondo, un'espressione interna ed autonoma, con dotazioni economiche e organizzative adeguate e certe.

Con queste faranno fronte alle esigenze di viabilità, urbanistica e di sicurezza che in parte già sono state evidenziate e che successivamente si rendessero necessarie.

Andranno individuati luoghi idonei affinché le frazioni siano sedi periodiche della presenza istituzionale dell'Amministrazione.

LA PIANURA ORCEANA

"Essere sufficientemente forti della propria identità senza essere eccessivamente dispendiosi nell'amministrarla". E' all'interno di questo equilibrio che si sta giocando da anni il tentativo di dare una struttura amministrativa sovracomunale alla pianura orceana per conservare la qualità dei servizi resi, per aumentarli in quantità o per ridurne i costi facendo economie di scala.

La Fondazione di Partecipazione, il Polo Catastale, il Sistema Informativo Territoriale, le convenzioni con i comuni limitrofi per l'utilizzo dei Vigili Urbani sono esempi di gestione associata dei servizi da consolidare e sviluppare.

L'attuale mandato amministrativo dovrà essere costituente. Proporremo agli altri comuni l'elezione di secondo grado di un consiglio comunale di zona con l'incarico di predisporre un progetto organico di Unione dei Comuni della Bassa Bresciana.
